

**Relazione Programma Annuale A.F. 2026****1. Premessa**

La predisposizione della presente relazione e del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2026 è stata effettuata in ottemperanza al Decreto Interministeriale del 28 Agosto 2018 n. 129.

La predisposizione della presente relazione e del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2026 è stata effettuata in ottemperanza al Decreto Interministeriale n. 129 del 28 Agosto 2018.

Il Dirigente Scolastico, con il supporto del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, nel predisporre il Programma Annuale 2026 ha tenuto presente i seguenti elementi:

1) Artt. n. 3, 4 e 5 del Decreto Interministeriale N° 129/2018 "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

2) DM 21 del 1/03/2007 "Determinazione parametri e criteri per l'assegnazione dei finanziamenti alle Istituzioni 3) art. 1 comma 601 della Legge 27/12/2006 n° 296 (Legge Finanziaria 2007) che introduce una semplificazione delle procedure di assegnazione delle risorse alle Istituzioni Scolastiche;

4) D.L.vo n. 165 del 30 marzo 2001 (già D.L.vo n. 29 del 3 febbraio 1993; già D.L.vo n. 59 del 6 marzo 1998; già D.L.vo n. 80 del 31 marzo 1998), come novellato dal D.lgs 150 del 2009 e successivamente dalla legge 124 del 2015;

5) La nota prot. n. 101 del 19 febbraio 2007 – Riscontro di regolarità amministrativa e contabile presso le istituzioni scolastiche;

6) CCNL 29.11.2007 del comparto scuola e successive sequenze contrattuali;

7) L. 191/2009 (L. finanziaria 2010) art. 2 comma 197) "Istituzione del Cedolino Unico a decorrere dal 1/01/2011 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

8) dell'Avanzo Presunto di Amministrazione E.F. 2025,

9) delle istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per l'E.F. 2026 – La nota M.I.U.R. prot. n. 9989 del 30 settembre 2025 – Comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per la predisposizione del Programma Annuale 2026 – periodo gennaio-agosto 2026 -reso ai sensi dell'art. 1, comma 11 della legge n. 107 del 2015";

10) del PTOF, elaborato dal Collegio dei docenti.

Il Programma annuale (P.A.) e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si configurano come documenti complementari, interdipendenti ed efficaci sul piano informativo, il cui carattere principale consiste nella stretta interconnessione. La struttura del PTOF e quella del P.A. sono, pertanto, collegate in modo da costituire insieme, lo strumento attraverso il quale realizzare razionalmente e coerentemente l'autonomia scolastica.

Il presente Programma Annuale, che riguarda l'esercizio finanziario 2026, costituisce il documento di programmazione politico-gestionale dell'Istituto Comprensivo n. 18.

Nel vigente ordinamento finanziario delle istituzioni scolastiche è prescritta la razionalità economica che, sul piano tecnico operativo, si traduce nell'indicazione della separazione dei ruoli e nel principio costituzionale (art. 97) del "buon andamento dell'amministrazione".

La separazione dei ruoli è ben codificata nel quadro normativo, con la previsione che agli organi collegiali (Consiglio di Istituto) siano demandate le funzioni d'indirizzo e di controllo, mentre al responsabile della struttura (Dirigente Scolastico) competono le funzioni gestionali.

Nella quotidianità dell'Istituto scolastico autonomo si rende necessario armonizzare la programmazione educativo-didattica dell'organo tecnico (Collegio dei docenti) e quella finanziaria perché si realizzi una progettazione "integrata", i cui obiettivi didattici e gestionali siano inseriti in un quadro che corrisponda alla finalità primaria di una efficace erogazione del servizio. L'istituzione scolastica autonoma individua gli obiettivi primari nell'elaborazione e realizzazione del PTOF mediante una programmazione e utilizzazione ottimale delle risorse strumentali, finanziarie e professionali per un corretto funzionamento dell'organizzazione.



È, pertanto, indispensabile pianificare le risorse finanziarie disponibili, l'assetto organizzativo e le eventuali variazioni da apportare per migliorarne la funzionalità considerando le eventuali variabili interne o esterne che possono condizionare la misura delle risorse preventivate e, quindi, l'efficacia finale del loro impiego.

Il Decreto Interministeriale 129/2018, coerentemente con tutte le disposizioni relative all'autonomia delle Istituzioni scolastiche, fissa le direttive cui attenersi in materia di Programma Annuale la cui predisposizione si muove su due principi fondamentali:

- 1) Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto, sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istruzione interessata, come previste ed organizzate nel piano dell'offerta formativa (P.T.O.F.), nel rispetto delle competenze attribuite o delegate alle regioni e agli enti locali dalla normativa vigente" (art. 1 c. 2)
- 2) La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e si conforma ai principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità" (art. 2 c. 2).

Il Programma Annuale deve pertanto essere strettamente e strategicamente collegato con le attività di istruzione, formazione e di orientamento stabilite dal PTOF e, nel perseguire le finalità previste, è necessario attenersi a criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Inoltre, la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) al comma 601, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione e del Merito, di due fondi destinati l'uno alle competenze dovute al "personale delle istituzioni scolastiche con esclusione delle spese per stipendi al personale a tempo determinato e indeterminato" e l'altro al "funzionamento delle istituzioni scolastiche". Con il D.M. 21 del 1° marzo 2007, il Ministro, ha stabilito che le somme iscritte nei due fondi confluiscono nella dotazione finanziaria annuale delle istituzioni scolastiche, sulla base di determinati parametri e criteri di cui alle tabelle allegate allo stesso decreto.

1.1. Sedi/plessi

L'Istituto Scolastico è composto dalle seguenti sedi, ivi compresa la sede principale:

ORDINE SCUOLA	PLESSO	INDIRIZZO	CODICE MECCANOGRAFICO
AA	INFANZIA DE AMICIS	VIA MILAZZO 3/2 - 40121 BOLOGNA BO	BOAA87701L
EE	DE AMICIS - I.C. N. 18 BOLOGNA	VIA GALLIERA 74 - 40121 BOLOGNA BO	BOEE87701T
EE	BRUNO MONTERUMICI	VIA ASIAGO 33 - 40131 BOLOGNA BO	BOEE87702V
EE	OSPEDALE MAGGIORE IC 18 BO	VIA NIGRISOLI 2 - 40133 BOLOGNA BO	BOEE87703X
MM	FABRIZIO DE ANDRE' - 18 BOLOGNA	VIA ASIAGO, 33 - 40131 - BO	BOMM87701R

1.2. Numero classi e studenti per classe

Nel corrente anno la popolazione scolastica dell'Istituto è costituita da n. 864 alunni distribuiti su 38 classi così ripartite:

ORDINE SCUOLA	PLESSO	NUMERO CLASSI	ALUNNI
AA	INFANZIA DE AMICIS	3	61
EE	DE AMICIS - I.C. N. 18 BOLOGNA	9	200
EE	BRUNO MONTERUMICI	16	362
EE	OSPEDALE MAGGIORE IC 18 BO	1	25



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: EMILIA-ROMAGNA
IC I.C. N. 18 BOLOGNA

40121 BOLOGNA (BO) VIA GALLIERA 74 C.F. 80063390373 C.M. BOIC87700Q

MM	FABRIZIO DE ANDRE' - 18 BOLOGNA	9	216
----	---------------------------------	---	-----

Il nostro Istituto comprende una sezione pluriclasse ospedaliera istituita presso l'Ospedale Maggiore che permette percorsi formativi per alunni di scuola primaria affetti da patologie e degenti presso i reparti di medicina generale e pediatria, provenienti non solo da Bologna ma da tutta Italia e dall'estero. La nostra docente supporta gli alunni nel proseguo del proprio percorso di studi, avendo cura di mantenere uno stretto contatto con le scuole di provenienza dei piccoli pazienti.

Gli aspetti organizzativi di tali particolari percorsi sono regolati da convenzioni tra Istituzione scolastica, USR Emilia Romagna, Comune di Bologna e Ospedale Maggiore.

1.3. Personale scolastico

L'Organico dell'Istituto, compreso il personale titolare in altre scuole, è costituito da n. 146 unità i cui:

- N. 1 - Dirigente
- N. 122 - Personale docente
- N. 23 - Personale ATA



2. Obiettivi

2.1. Obiettivi PTOF

Nel nostro istituto, pur nella differenziazione delle diverse attività a seconda dell'ordine di scuola, si possono individuare alcune linee comuni e dal forte valore identitario, che caratterizzano le scelte formative dell'istituto:

- grande attenzione ai bisogni educativi e presa in carico su più piani dell'inclusione;
- progetti di recupero o sviluppo degli apprendimenti;
- progetti collegati a temi quali inclusione, accoglienza, prevenzione del disagio;
- attività di alfabetizzazione per alunni stranieri;
- attività di avvio di percorsi di internazionalizzazione del curriculum;
- attività che sviluppano le competenze STEM;
- attività di sviluppo di educazione civica (cyberbullismo, soft/life skills, competenze digitali, ...);
- attività che promuovono le capacità linguistiche, espressive e del pensiero critico (Phylosophy for Children, Dialogo euristico, Debate, ...)

Il Programma Annuale (PA) delle istituzioni scolastiche è principale documento contabile della scuola, che organizza le risorse finanziarie in schede attività quali:

- A1: Funzionamento e decoro della scuola: Spese di gestione generale e funzionamento, incluse spese per la sicurezza (RSPP, medico competente, DPO, consulenza relativa alla trasparenza), materiali di pulizie, DPI, ecc...
- A2: Funzionamento amministrativo con finanziamenti del Comune di Bologna: spese per implementazione della digitalizzazione dell'IC, materiali di pulizie e lavaggio tende.
- A3: Didattica: entrate ed uscite relative al funzionamento didattico (fornitura carta, libri di testo, quota parte noleggio fotocopiatori, quota parte contratto tecnico informatico, assicurazione alunni; diritto allo studio e supporto alle disabilità, PON, PNRR,
- A6: Attività di orientamento: iniziative e percorsi legati all'orientamento degli studenti.

Tutte le proposte didattiche sono oggetto di delibere dei singoli consigli di classe, di interclasse, di intersezione e sono scaturite dall'analisi di bisogni reali, sentite le famiglie. I Progetti a.s. 2025/2026 in fase di realizzazione sono stati approvati in sede di revisione annuale del PTOF, approvata dal Collegio dei Docenti e deliberata dal Consiglio di Istituto nei tempi stabiliti

- ampliamento dell'offerta formativa ed educazione all'espressività (sport, teatro, musica, ecc.); - sportelli benessere e ascolto; - azioni correlate al Piano Nazionale Scuola Digitale e al PNRR - sicurezza e salute nei luoghi di lavoro; - reti e sinergie con altre scuole ed enti/associazioni. Tutte le attività didattiche che costituiscono il PTOF sono realizzate con diversi finanziamenti. Si è ritenuto fondamentale investire le risorse al fine di produrre un ampliamento dell'offerta formativa caratterizzato dal rispetto delle esperienze culturali di ciascuna sede e dalla progettualità interna ai diversi ordini di scuola. Il Programma annuale (P.A.) riunisce in un'ottica economica e in una complessiva sintesi tutte le iniziative dell'Istituto al fine di realizzare le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo identificati nel RAV, nonché i principi, le finalità e gli obiettivi indicati nel PTOF, presentando un piano di fattibilità finanziaria per sostenere le attività, i progetti e dando concretezza agli scopi dell'Istituzione scolastica e visibilità ai percorsi che li realizzano.

FINALITA'

Il Programma Annuale costituisce lo strumento di gestione con il quale viene autorizzato l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni delle spese e con cui viene programmata tutta l'attività che si intende svolgere nel corso



dell'esercizio finanziario.

Secondo il nuovo piano dei conti, le risorse finanziarie dell'istituzione scolastica sono costituite da risorse:

- assegnate dallo Stato;
- provenienti dagli Enti
- provenienti da soggetti pubblici e privati

che compongono la dotazione finanziaria dell'Istituzione Scolastica e sono utilizzate per la realizzazione delle attività amministrative, di istruzione, formazione e di orientamento proprie della scuola e previste dal Piano Triennale dell'Offerta formativa.

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre 2026.

La presente relazione viene presentata alla Giunta Esecutiva, in allegato al Programma Annuale modello "A" per l'esercizio finanziario 2026, in ottemperanza alle disposizioni impartite dall'articolo 5, commi 7 e 8 del Decreto 28 agosto 2018 n. 129. Per la stesura del Programma Annuale il criterio base è stato quello di attribuire, ove possibile, ad ogni progetto i costi ad esso afferenti nell'ottica dello sviluppo pieno della progettualità d'istituto.

Al fine della distribuzione delle spese, si sono tenuti in considerazione ed in debita valutazione i seguenti elementi:

- Coerenza del Programma Annuale con le previsioni del P.T.O.F. approvato dal Consiglio d'Istituto;
- Le risorse disponibili provenienti dall'Unione europea, dallo Stato, degli Enti locali, dalle Famiglie degli alunni e da altri soggetti privati;
- Il vincolo di destinazione dell'Avanzo di Amministrazione e relativo riutilizzo nelle stesse finalità
- I bisogni specifici dell'istituzione scolastica;
- La risposta che la scuola, in quanto istituzione è tenuta a dare;
- Gli elementi e le attività che caratterizzano l'Istituto.

Il Piano dell'Offerta formativa deve essere strettamente legato al Rapporto di Autovalutazione e il relativo piano di Miglioramento.

La struttura del PTOF e quella del P.A. sono, pertanto, collegate in modo da costituire insieme lo strumento attraverso il quale realizzare razionalmente e fattivamente l'autonomia scolastica.

Aspetti procedurali

La presente relazione, che accompagna il Programma annuale E.F 2026, è stata predisposta dal Dirigente scolastico in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi per quanto riguarda la parte tecnica. I due documenti verranno inviati, su proposta della Giunta Esecutiva, al Consiglio di Istituto per la delibera di adozione e trasmessi ai RR.CC. per il relativo parere.

ANALISI DEI BISOGNI DEL CONTESTO TERRITORIALE

Il contesto territoriale è contraddistinto dalle caratteristiche e dalle variabili di seguito esplicitate:

L'Istituto Comprensivo Statale n. 18 di Bologna è situato nel centro storico della città (alcuni plessi dell'Istituto come la scuola primaria Monterumici e la scuola media De Andrè si trovano nella prima periferia, nella zona dell'Ospedale Maggiore) e risente del decremento demografico fisiologico di tutti i centri storici, con la diminuzione di nuclei familiari giovani. Tuttavia, essendo in posizione centrale rispetto ad istituti universitari, banche, uffici, ecc., dove lavorano molti genitori, tutti i plessi del nostro Istituto vengono scelti da famiglie di varie zone della città e dei comuni limitrofi, i cui figli in precedenza frequentavano in molti casi altre scuole dell'infanzia ed elementari.

Da diversi anni l'Istituto registra un costante e progressivo flusso di immigrazione, che pone in una posizione centrale la tematica dell'inclusione e dello scambio interculturale e, soprattutto, linguistico, anche perché il numero degli alunni di



origine straniera è superiore al 30%.

Negli ultimi anni il fenomeno più evidente è costituito da un allargamento delle differenze socio-culturali tra gli alunni, proiezioni delle discrepanze crescenti nella società.

Alla luce di quanto sopra risultano evidenti:

- la necessità di lavorare sulla integrazione e coesione dell'utenza scolastica in relazione alla varia provenienza socio-culturale e territoriale, inclusi alunni stranieri, in situazione di svantaggio o in condizione di malattia;
- favorire il successo scolastico e la crescita personale di tutti gli alunni attraverso la coesistenza di azioni volte all'apprendimento sul piano cognitivo, emotivo e relazionale;
- la necessità di offrire attività pomeridiane (comprehensive di mensa – di interscuola – pre/post scuola) per rispondere alle richieste delle famiglie (lavoro, difficoltà a trovare spazi per seguire i figli, desiderio di percorsi qualificati) e per arricchire l'offerta formativa dei nostri alunni.

L'Istituto Comprensivo Statale n. 18 si propone di:

- essere luogo di cultura e presidio di bellezza e legalità sul territorio;
- promuovere potenzialità, stili e creatività individuali;
- favorire il successo formativo degli alunni nel rispetto di stili e ritmi individuali;
- costruire incontri fra persone, storie, tradizioni, culture e religioni;
- vivere in stretto rapporto con l'ambiente e il territorio.

Tutto ciò avviene attraverso molteplici strumenti strategici quali:

- l'acquisizione di una forte cultura di base attraverso l'acquisizione di competenze disciplinari essenziali,
- la conquista dell'autonomia personale,
- l'educazione alla convivenza democratica: rispetto di sé e dell'altro, senso della legalità,
- sensibilità alle pari opportunità e all'intercultura,
- il rispetto della propria persona,
- l'attenzione alla prevenzione e alla sicurezza,
- la conoscenza e il rispetto della realtà sociale e ambientale,
- l'acquisizione di una cultura della pace e della solidarietà,
- lo sviluppo delle capacità di operare scelte concrete e adeguate al contesto e alla complessità della società contemporanea.

La progressiva riduzione delle fonti di finanziamento per il potenziamento dell'offerta formativa è stata affrontata attraverso una strategia che punta a salvaguardare le attività di tipo curriculare e quelle più strettamente connesse con gli scopi istituzionali della scuola e a mantenere o incrementare l'offerta di una pluralità di attività, progetti, corsi di carattere non curriculare attraverso la compartecipazione economica delle famiglie.

Nelle politiche di spesa è stata privilegiata l'acquisizione di beni strumentali e servizi funzionali alla digitalizzazione delle procedure amministrative. In seguito all'emergenza sanitaria legata al Covid sono stati potenziati gli stanziamenti finanziari dedicati esclusivamente alla ulteriore digitalizzazione delle scuole, al potenziamento infrastrutturale delle reti, all'acquisto di device per gli alunni, alla promozione della formazione digitale dei docenti. Tutti strumenti che hanno arricchito la dotazione della scuola e sono utili anche alla luce dell'obiettivo specifico di rilevanza regionale affidato ai Dirigenti Scolastico dell'Emilia Romagna che prevede la finalità di rafforzare la governance in materia di digitalizzazione, incrementando il coinvolgimento del personale della scuola per un utilizzo consapevole delle tecnologie digitali nei processi organizzativi.



I progetti realizzati negli ultimi anni scolastici e quelli ancora da realizzare con i Fondi Strutturali Europei (PON), PNRR e PN (Programma Nazionale: Agenda Nord, Orientamento, Piano Estate 2025) vanno proprio a rafforzare le dotazioni tecnologiche e gli ambienti digitali di apprendimento nelle aule della scuola adeguandoli alle esigenze di flessibilità didattica necessaria all'educazione nell'era digitale e a fungere da sostegno, in linea con l'Agenda Digitale per l'Europa, al processo di digitalizzazione.

Al fine della determinazione della ripartizione delle somme da destinare alle spese riportate nello schema del Programma Annuale – Mod. A – tenuto conto anche delle gestioni finanziarie del biennio precedente, si sono presi in considerazione e valutazione i seguenti elementi:

vedi struttura dell'istituto a.s. 25/26 (composizione plessi/classi).

Finalità Generali e Obiettivi

Il Programma annuale (P.A.) riunisce in una complessiva sintesi tutte le iniziative dell'Istituto al fine di realizzare i principi, le finalità e gli obiettivi indicati nel PTOF e legati all'identità progettuale della scuola, presentando un piano di fattibilità finanziaria per sostenere le attività e i progetti, per dare concretezza agli scopi dell'Istituzione scolastica e visibilità ai percorsi che li realizzano. Il confronto con gli stakeholder della scuola ha permesso di individuare e condividere finalità generali che, a fronte dell'analisi dei bisogni formativi degli studenti, mirano ad utilizzare le risorse finanziarie, strutturali ed umane dell'Istituto al fine di realizzare un articolato programma di attività e progetti.

Gli obiettivi che hanno orientato la stesura del Programma Annuale, con la relativa ripartizione delle risorse economiche, sono di seguito declinati:

- Garantire la continuità nell'erogazione del servizio scolastico, amministrativo e didattico;
- Perseguire gli obiettivi generali del successo formativo valutando l'efficacia degli interventi attraverso una costante azione di monitoraggio ed attivando processi di autovalutazione;
- Ampliare, potenziare ed arricchire l'offerta formativa per rafforzare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento;
- Supportare la prima accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri attraverso l'attivazione di interventi di alfabetizzazione;
- Assicurare il necessario sostegno agli alunni con difficoltà e rallentamenti nei processi di apprendimento e di relazione attraverso corsi di recupero e attività laboratoriali;
- Valorizzare le risorse professionali interne destinando finanziamenti strategici alle attività di aggiornamento e formazione in servizio del personale scolastico (es. corsi di formazione incentivata);

Proseguire nelle attività di implementazione delle attrezzature tecnologiche e informatiche con riferimento agli

- obiettivi del Piano Nazionale della Scuola Digitale;
- Valorizzare i progetti educativi-didattici dalla forte valenza formativa potenziando le dimensioni della trasversalità, unitarietà e innovazione, miranti a realizzare le migliori condizioni possibili in funzione del raggiungimento del successo formativo (creazione di curriculum verticale di educazione civica che miri ad accrescere le soft/life skills e le competenze digitali che oggi più che mai si ritengono strategiche per la formazione dei nostri alunni);
- Razionalizzare l'utilizzo delle risorse professionali e finanziarie interne in funzione dell'arricchimento dell'offerta formativa e del miglioramento della qualità del processo di insegnamento/apprendimento (sviluppo del pensiero critico e apprendimento significativo);
- Sostenere la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con adeguata e funzionale organizzazione delle attività del Collegio docenti attraverso la costituzione di gruppi di lavoro e la nomina di referenti delle attività progettuali;
- Proseguire nel progressivo processo di dematerializzazione e digitalizzazione dell'attività amministrativa e organizzativa per una organizzazione in cui prevale un modello di leadership condivisa;
- Favorire accordi con il territorio per la costituzione di reti ai fini della formazione del personale docente e ATA, della ricerca azione e dell'integrazione.



- Proseguire nell'azione di adeguamento alle norme sulla Sicurezza e Tutela della Salute.

All'inizio dell'anno scolastico il Collegio docenti, nelle sue diverse articolazioni funzionali, ha elaborato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Tale Piano è stato adottato dallo stesso Consiglio di Istituto.

Le linee generali di intervento, che nel loro insieme costituiscono le fondamenta del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, si fondano sulla conoscenza dei bisogni formativi degli alunni, delle professionalità interne alla Scuola, e di altre ad essa esterne e disponibili.

Tali linee possono così essere riassunte:

1. Conoscere e apprendere insieme per crescere attraverso azioni finalizzate:

- alla promozione dell'amore per la lettura,
- alla creazione, allo sviluppo e al consolidamento delle conoscenze,
- allo sviluppo delle capacità comunicative verbali e non verbali e capacità di conoscere e saper esprimere le proprie emozioni e il proprio pensiero critico,
- ad un apprendimento autonomo e consapevole e all'acquisizione di un metodo di studio,
- all'avvio dell'acquisizione delle competenze digitali e delle soft/life skills,
- prevenzione del cyberbullismo e del bullismo.

2. Promozione del benessere per mezzo di azioni finalizzate:

- allo sviluppo della consapevolezza di sé e allo sviluppo armonico della personalità anche attraverso linguaggi facilitanti come il teatro e danza (olimpiadi della danza);
- alla promozione delle conoscenze delle discipline STEM,
- all'orientamento formativo, anche mediante azioni di cura del passaggio guidato tra un ordine e l'altro;
- al pieno successo formativo di tutti gli alunni;
- all'educazione alla convivenza civile attraverso percorsi di educazione civica (rispettare le regole esplicite ed implicite nel gruppo dei pari, con gli adulti, in strada) per imparare a comportarsi in modo corretto e proattivo in vari contesti;
- all'educazione al benessere psico-fisico, anche attraverso le attività sportive;
- all'educazione alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente e ad un utilizzo consapevole delle sue risorse.

La piena realizzazione di tali azioni è supportata da percorsi ispirati alla continuità verticale e orizzontale, mediante l'attivazione di iniziative autonome interne all'Istituto, in rete con altre Istituzioni scolastiche, nonché mediante la partecipazione ad iniziative culturali offerte dal territorio e l'ottimizzazione dei servizi per l'utenza in collaborazione con gli enti locali e le associazioni territoriali anche nella politica di ampliamento del tempo scuola e di apertura della scuola nel pomeriggio per il maggior tempo possibile al fine di dare risposte a contesti territoriali e a situazioni personali di complessità.



3. Bilancio

3.1. Avanzo di Amministrazione

Nell'esercizio finanziario 2,025 si sono verificate economie di bilancio così suddivise:

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
1		Avanzo di amministrazione presunto	383.301,45
	1.1	Non Vincolato	60.592,12
	1.2	Vincolato	322.709,33

Tale avanzo/disavanzo deriva dalle seguenti fonti.

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2025 è dato dalla somma delle economie risultanti dalle varie attività e progetti, fondo Z01 ancora disponibile, dalla radiazione di residui passivi e dal fondo di riserva . L'avanzo così determinato è di €. 383.301,45.

Parte consistente dell'avanzo di amministrazione è dato dai progetti PNRR in fase di realizzazione (iniziati nell'esercizio 2024) e PN 21-27 .

L'avanzo di amministrazione vincolato al 31/12/2025 è così composto: (vedi tabella allegata).

AVANZO VINCOLATO

- Progetti finanziamenti europei per un totale di €. 242.556,18 così composto:

1) DM 65	€. 14.077,86
2) DM 66	€. 12.249,96
3) DM 19	€. 75.369,36
4) PN21-27 - Agenda Nord	€. 47.655,00
5)PN 21-27 - Piano Estate	€. 79.884,00
6) PN21-27 Orientamento	€. 13.320,00
Totale	€. 242.556,18

Alla cifra totale progetti europei €. 242.556,18 si sommano le seguenti cifre:

- FINANZIAMENTO DISPERSIONE	€ 196,99
- FINANZ. SCUOLA IN OSPEDALE	€ 258,00
- PROGETTO CYBERBULLISMO	€ 11.265,00
- ORIENTAMENTO	€ 210,17
- FINANZ. COMUNE PER AUSILI	€ 1.335,70
-CONTRIBUTI GENITORI TOT.	€ 17.445,61
- PROGETTO ORIENTAMENTO	€ 397,30
- PROGETTO POLIFUNZIONALE	€ 11.556,88



- PROGETTO AUDITORIUM	€ 6.433,17
- ECONOMIA UFF. ED. FISICA	€ 6.344,83
- PROGETTO TEATRO	€ 6.499,00
- PROGETTO RISCO MUSEO	€ 5.008,10
- FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	€ 13.202,40

TOTALE AVANZO DI AMM.NE VINCOLATO € 322.709,33

AVANZO NON VINCOLATO

- Dot. ordinaria e integrazioni funz. amm/didattico	€ 13.551,81
- Finanziamenti per tirocinio	€ 1.970,00
- FUNZIONAMENTO AMM.VO /DIDATTICO SCHEDE A.1.1 + A.2.1	€ 17.404,17
- Economie Progetti (P.2.4; P.2.7 e P.2.14)	€ 16.742,88
Fondo riserva	€ 286,84

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO (Z) € 12.287,29

La disponibilità finanziaria Z E.F. 2025 di € 12.287,29 è composta dalle economie di progetti Pon/Pnrr; sono somme che sono state accertate ma che sicuramente andranno radiate:

- 1) PON EDUGREEN € 572,25;
- 2) PON AMBIENTE DID. INN. INFANZIA € 2.267,70;
- 3) PNRR ANIMATORE DIGITALE € 2.000,00;
- 4) PNRR - PIANO SCUOLA 4.0. € 4.841,62
- 5) SCUOLA BENE COMUNE € 2.605,72

- RADIAZIONE RESIDUI ATTIVI	€ 8.319,48 -
- RADIAZIONE RESIDUI PASSIVI	€ 6.668,61 +

DIFFERENZA AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO) € -1.650,87 (CONFLUITO NELL'AVANZO DI

TOTALE AVANZO NON VINCOLATO € 60.592,12

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è così di seguito impegnato.

Aggr.	Voce	Spese	Importi		
			Totale	Non Vincolato	Vincolato
A		Attività			
	A.1	Funzionamento generale e decoro della Scuola	23.577,09	17.408,59	6.168,50



P	A.2	Funzionamento amministrativo	0,00	0,00	0,00
	A.3	Didattica	123.032,88	20.000,00	103.032,88
	A.4	Alternanza Scuola-Lavoro	0,00	0,00	0,00
	A.5	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	1.789,90	0,00	1.789,90
	A.6	Attività di orientamento	804,46	0,00	804,46
	P	Progetti			
G	P.1	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	25.491,71	2.058,54	23.433,17
	P.2	Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	183.115,72	8.837,70	174.278,02
	P.3	Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	0,00	0,00	0,00
	P.4	Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale"	13.202,40	0,00	13.202,40
	P.5	Progetti per "Gare e concorsi"	0,00	0,00	0,00
	G	Gestioni economiche			
	G.1	Azienda agraria	0,00	0,00	0,00
	G.2	Azienda speciale	0,00	0,00	0,00
	G.3	Attività per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	G.4	Attività convittuale	0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato			371.014,16	48.304,83	322.709,33
Totale avanzo di amministrazione non utilizzato			12.287,29	12.287,29	0,00



3.2. Previsione Entrate

Di seguito il dettaglio delle altre voci di entrata presunte per l'esercizio finanziario 2026:

Aggr.	Voce	ENTRATE	(Importi in euro)
3		Finanziamenti dallo Stato	14.053,99
	1	Dotazione ordinaria	14.053,99
5		Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	10.000,00
	4	Comune vincolati	10.000,00
6		Contributi da privati	31.232,00
	1	Contributi volontari da famiglie	4.000,00
	4	Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero	5.000,00
	5	Contributi per copertura assicurativa degli alunni	4.000,00
	6	Contributi per copertura assicurativa personale	250,00
	10	Altri contributi da famiglie vincolati	17.982,00

La dotazione ordinaria è data dall'assegnazione tramite La nota M.I.M. prot. n. 9989 del 30 settembre 2025 del funzionamento amministrativo/didattico periodo gennaio-agosto 2026 di € 14.053,99

La previsione di €. 10.000,00 corrisponde alle risorse per funzionamento amministrativo Comune di Bologna;

Infine si ipotizza una entrata di € 31.232,00 come versamenti da parte delle famiglie degli alunni per:

Contributo per ampliamento offerta formativa (progetto Teatro, scacchi, scuole aperte, progetto madrelingua ecc) a.s. 2025/2026 € 17.982,00

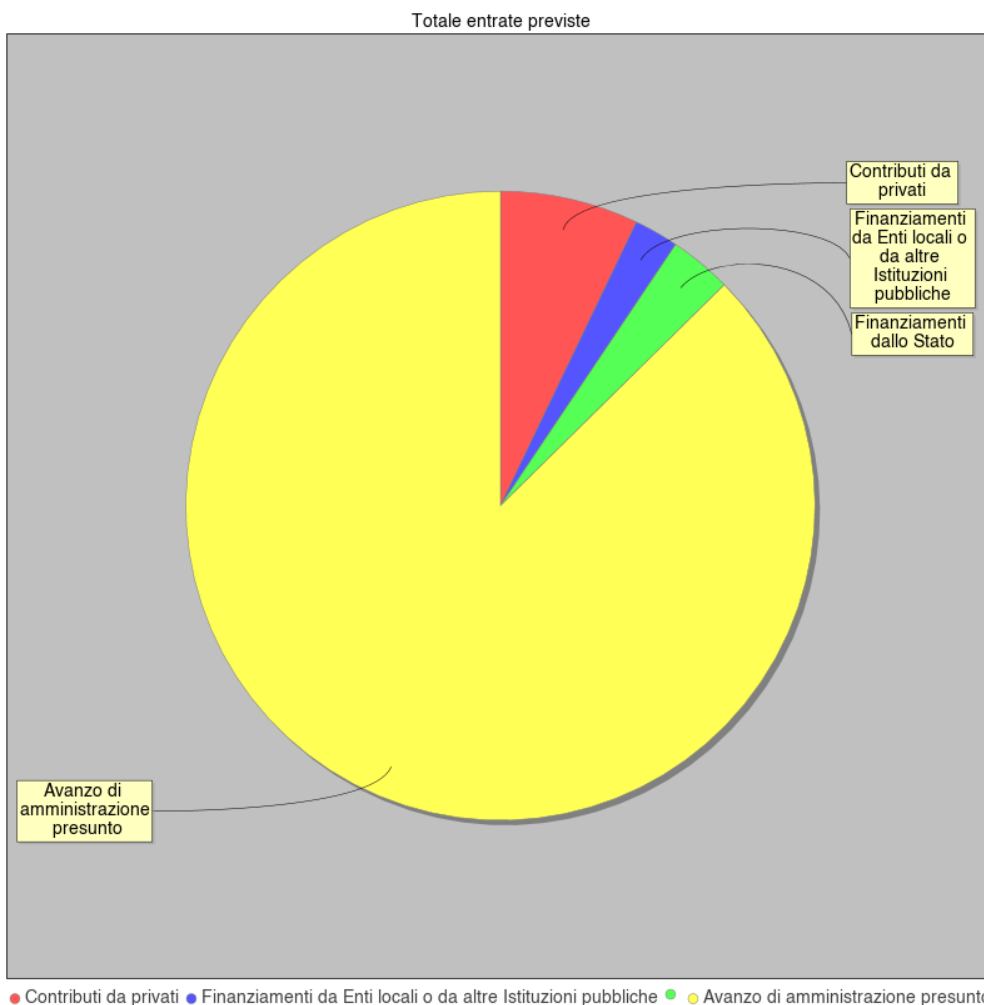
Contributo per assicurazione alunni e personale di €. 4250,00;

Contributo volontario di €. 4.000,00

Contributo per viaggi di istruzione di €. 5.000,00.

Totale entrate previste

AGGREGATO	(Importi in euro)
Avanzo di amministrazione presunto	383.301,45
Finanziamenti dallo Stato	14.053,99
Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	10.000,00
Contributi da privati	31.232,00





3.3. Previsione Spese

Di seguito il dettaglio delle destinazioni di spesa.

A.1 - Funzionamento generale e decoro della Scuola - Entrate 41.600,00 €, Spese 41.600,00 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.1.1 FUNZIONAMENTO GENERALE	25.600,00	25.600,00
A.1.2 Sicurezza	16.000,00	16.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	17.408,59
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	6.168,50
3.1	Finanziamenti dallo Stato	Dotazione ordinaria	13.772,91
6.5	Contributi da privati	Contributi per copertura assicurativa degli alunni	4.000,00
6.6	Contributi da privati	Contributi per copertura assicurativa personale	250,00
99.1	Partite di giro	Reintegro anticipo al Direttore S.G.A.	500,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	3.000,00
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	11.200,00
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	16.000,00
3.6	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Manutenzione ordinaria e riparazioni	500,00
3.7	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utilizzo di beni di terzi	4.000,00
3.11	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Assicurazioni	5.300,00
3.13	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Servizio di cassa	1.100,00
5.1	Altre spese	Amministrative	300,00
5.3	Altre spese	Partecipazione ad organizzazioni	200,00
99.1	Partite di giro	Partite di giro	500,00

Queste attività sono relative a tutte le spese di gestione generale e funzionamento della scuola incluse anche le spese per la sicurezza (RSPP, Medico Competente, DPO), fornitura materiale per le pulizie, DPI, materiale sanificante, ecc...

Nell'aggregato A0.1.1 Funzionamento generale e decoro della scuola troviamo come partite di giro € 500,00 relative all'apertura del Fondo Economale per l'E.F. 2026

A.2 - Funzionamento amministrativo - Entrate 10.000,00 €, Spese 10.000,00 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.2.1 Funzionamento Amministrativo	10.000,00	10.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
5.4	Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni	Comune vincolati	10.000,00



	pubbliche		
--	-----------	--	--

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	3.000,00
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	5.000,00
3.10	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Servizi ausiliari	2.000,00

A2: Funzionamento amministrativo con finanziamenti del Comune di Bologna: spese per implementazione della digitalizzazione dell'IC, materiali di pulizie e lavaggio tende.

A.3 - Didattica - Entrate 127.032,88 €, Spese 127.032,88 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.3.1 Didattica	25.335,70	25.335,70
A.3.20 NEXT GENERATION EU 3.1 "NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI" NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 4- ISTRUZIONE	14.077,86	14.077,86
A.3.21 NEXT GENERATION EU 2.1 "DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL P	12.249,96	12.249,96
A.3.22 D.M. 19 - NEXT GENERATION EU - M4C1I1.4-2024-1322-P-53678 - J34D21001360006	75.369,36	75.369,36

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	20.000,00
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	103.032,88
6.1	Contributi da privati	Contributi volontari da famiglie	4.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.1	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS docenti	65.769,36
1.2	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS ATA	19.927,82
1.3	Spese di personale	Altri compensi per personale a tempo indeterminato	16.000,00
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	5.500,00
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	7.000,00
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	6.335,70
3.6	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Manutenzione ordinaria e riparazioni	2.000,00
3.7	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utilizzo di beni di terzi	4.000,00
3.14	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Altre spese per acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	500,00

L'aggregato Attività didattica comprende le entrate e le uscite relative al funzionamento didattico (fornitura carta, libri di testo, quota parte noleggio fotocopiatori, quota parte spesa inerente al contratto tecnico informatico, assicurazione alunni, ecc), attività finanziate dagli enti locali soprattutto quelle relative al diritto allo studio e assistenza all'handicap; la parte prevalente dell'aggregato è relativa ai PNRR e PN 21-27 di cui la scuola è risultata destinataria.



A.5 - Visite, viaggi e programmi di studio all'estero - Entrate 6.789,90 €, Spese 6.789,90 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.5.1 Visite e viaggi d'istruzione	6.789,90	6.789,90

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	1.789,90
6.4	Contributi da privati	Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero	5.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
3.12	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	6.789,90

Viaggi d'istruzione deliberate dagli organi collegiali.

A.6 - Attività di orientamento - Entrate 804,46 €, Spese 804,46 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.6.1 Attività di orientamento	804,46	804,46

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	804,46

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	804,46

A6: Attività di orientamento: iniziative e percorsi legati all'orientamento degli studenti.

P.1 - Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale" - Entrate 25.491,71 €, Spese 25.491,71 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.1.5 P.1.5 "UNA POSSIBILITA' PER TUTTI" (EX AUDITORIUM DEDICATO ALLA D.S. BRUNINI SILVIA)	6.433,17	6.433,17
P.1.6 EDUCAZIONE FISICA PROVINCIALE- UFFICIO I - EDUCAZIONE FISICA-UST BOLOGNA	19.058,54	19.058,54



Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	2.058,54
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	23.433,17

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
5.1	Altre spese	Amministrative	6.433,17
9.2	Rimborsi e poste correttive	Restituzione somme non utilizzate	19.058,54

Finalità dei vari progetti:

P.1.5 Si specifica che i fondi del finanziamento P.1.5. Auditorium dedicato alla DS Brunini Silvia su volere dei genitori e di tutto il consiglio d'Istituto è stato convertito nel progetto "Una possibilità per tutti" e prevede fondi finalizzati a supportare azioni di perequazione per dare a ragazzi che pur avendone la necessità ed essendoci l'opportunità non potrebbero usufruirne di esperienze didattiche per situazioni di svantaggio socio economico (partecipazioni a viaggi di istruzioni e/o progetti e certificazioni, borse di studio, ...).

P.1.6 La scuola continua ad essere scuola d'appoggio contabile per i fondi dell'Ufficio ed.fisica dell'USR ER

P.2 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale" - Entrate 201.097,72 €, Spese 201.097,72 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.2.3 PROGETTO MADRELINGUA - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	7.752,00	7.752,00
P.2.6 PROGETTO TEATRO	6.250,00	6.250,00
P.2.7 PROGETTO SCACCHI	5.130,00	5.130,00
P.2.8 PROGETTO CYBERBULLISMO	11.265,00	11.265,00
P.2.13 PROGETTO SCUOLE APERTE	2.500,00	2.500,00
P.2.14 PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	27.341,72	27.341,72
P.2.15 AGENDA NORD CUP I34D24002510007 - I34D24002520007FSEPN-EM-2024-247, FSEPNEM-2024-126	47.655,00	47.655,00
P.2.16 CUP I54D25006520007 - ESO4.6.A4.A-FSEPN-EM-2025-594 - PIANO ESTATE 2025-2026 - 2° FINESTRA	79.884,00	79.884,00
P.2.17 ORIENTAMENTO -ESO4.6.A4.D-FSEPN-EM-2025-224, 2° AVVISO PROT. 57173 DEL 14/04/2025 - I54D25002010007	13.320,00	13.320,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	8.837,70
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	174.278,02
6.1	Contributi da privati	Contributi volontari da famiglie	0,00
6.10	Contributi da privati	Altri contributi da famiglie vincolati	17.982,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
--------	------	-------	---------



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: EMILIA-ROMAGNA
IC I.C. N. 18 BOLOGNA

40121 BOLOGNA (BO) VIA GALLIERA 74 C.F. 80063390373 C.M. BOIC87700Q

1.1	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS docenti	83.509,70
1.2	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS ATA	36.689,02
1.3	Spese di personale	Altri compensi per personale a tempo indeterminato	37.265,00
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	2.000,00
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	41.634,00

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa, per una didattica innovativa, inclusiva, intenzionata a compiti di realtà e al potenziamento delle conoscenze disciplinari.

Questo aggregato evidenzia e si propone la realizzazione di progetti previsti e deliberati dal Collegio dei Docenti e rientranti nel PTOF della scuola

I progetti dell'IC 18 riguardano queste tre macro aree:

- Area A: Ogni alunno è unico: va accolto e aiutato a crescere, partendo da com'è. Sono progetti che riguardano accoglienza, inclusione, alfabetizzazione, promozione del benessere, recupero o potenziamento, continuità
- Area B: Ogni alunno è aiutato a scoprire e sviluppare interessi e competenze diverse. Sono progetti che insegnano/rafforzano l'uso di diversi linguaggi (sportivi, artistici, musicali, teatrali, logico-informatici, STEM, altre lingue; orientamento)
- Area C: Ogni persona è inserita e vive in un contesto, nel quale può e deve dare il proprio contributo. Sono progetti che riguardano la convivenza civile (diritti e doveri; convivenza civile, attiva e pacifica anche tra diverse culture; attenzione alla solidarietà, alla legalità, al bene e al patrimonio comune sia naturale che artistico; prevenzione del bullismo e cyberbullismo, sviluppo delle competenze trasversali legate a soft/life skills e competenze, digitali, ecc) anche collaborando con altri enti o associazioni che operano sul territorio.

Alcuni progetti accomunano da anni tutti gli ordini di scuola, per esempio:

alfabetizzazione

orientamento

recupero/consolidamento/potenziamento (quest'ultimo non per la scuola dell'infanzia)

potenziamento della lettura e promozione dell'amore verso la lettura

accoglienza e continuità

educazione stradale

cyberbullismo.

Altri progetti caratterizzano e contraddistinguono i diversi ordini di scuola, per esempio:

scuola dell'infanzia: Accoglienza, Agio (psicomotricità), Logos (screening linguistico), coordinamento pedagogico.

scuola primaria: screening per la dislessia PRODS, gioco-sport, Musicaper, teatro (per infanzia, primaria e secondaria di I Grado), scacchi (per primaria De Amicis e alcune classi Monterumici), promozione della lettura.

scuola secondaria di primo grado: lettorato inglese e francese, musica scuola e musica elettronica, gruppo sportivo studentesco.

P.4 - Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale" - Entrate 13.202,40 €, Spese 13.202,40 €

Voce	ENTRATE	SPESE
------	---------	-------



P.4.1 Formazione e aggiornamento del personale	13.202,40	13.202,40
---	-----------	-----------

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	13.202,40

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	13.202,40

La formazione dell'Istituto si rivolge ai suoi docenti e al suo personale ATA e si articola su alcune tematiche, individuate come priorità strategiche.

Per i docenti: aggiornamento/formazione sulla Sicurezza.

Formazione bisogni educativi speciali, formazione Avanguardie educative e stress da lavoro correlato;

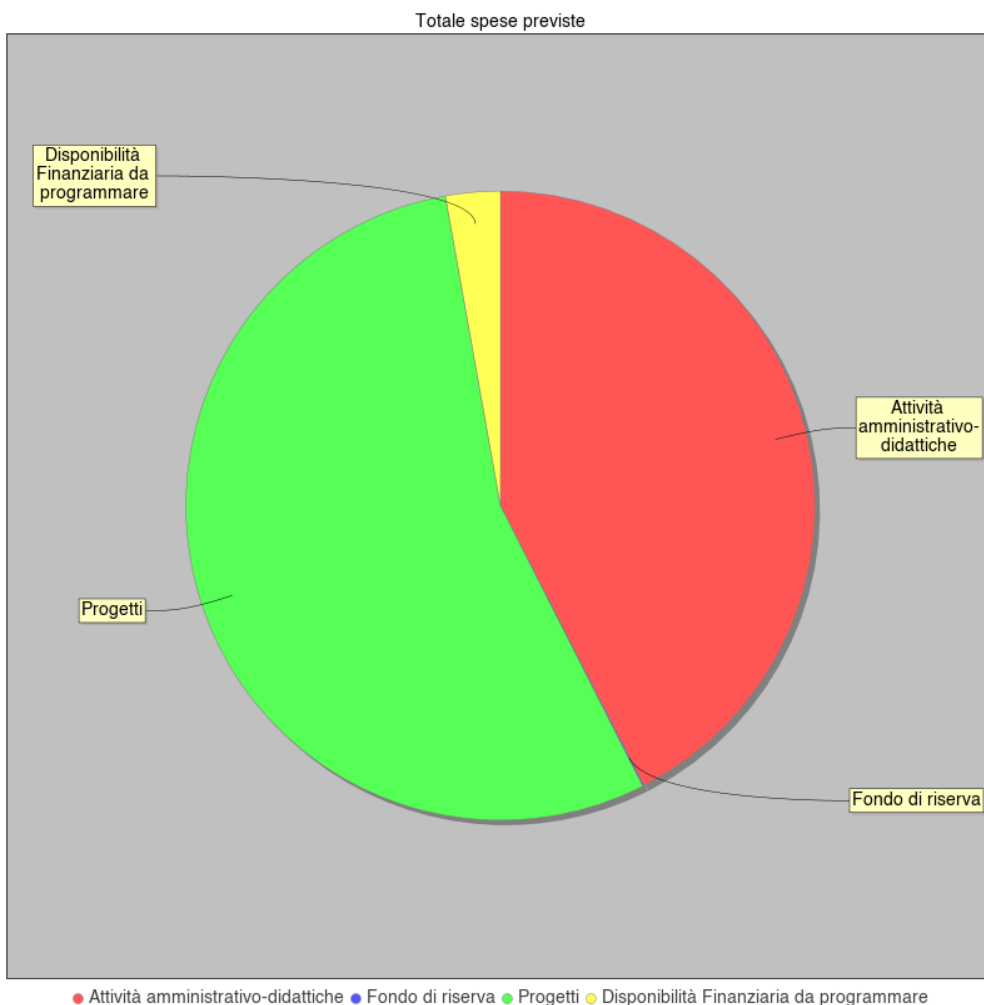
La valutazione nella scuola primaria per i docenti della scuola primaria.

Personale ATA: formazione per la conoscenza degli aggiornamenti normativi e per l'adeguamento delle procedure amministrative con un particolare focus sulla tematica della trasparenza, per la quale la segreteria sembra essere più carente.

Aggiornamento/formazione sulla Sicurezza. Formazione sulle piattaforme digitali.

Totale spese previste

TIPO SPESA	(Importi in euro)
Attività amministrativo-didattiche	186.227,24
Progetti	239.791,83
Fondo di riserva	281,08
Disponibilità Finanziaria da programmare	12.287,29





3.4. Disponibilità finanziaria da programmare

La disponibilità finanziaria da programmare Z di €. 12.287,29 è composta dalle economie di progetti Pon/Pnrr; sono somme che sono state accertate ma che sicuramente andranno radiate:

- 1) PON EDUGREEN €. 572,25;
- 2) PON AMBIENTE DID. INN. INFANZIA €. 2.267,70;
- 3) PNRR ANIMATORE DIGITALE €. 2.000,00;
- 4) PNRR - PIANO SCUOLA 4.0. €. 4.841,62
- 5) SCUOLA BENE COMUNE €. 2.605,72



4. Conclusioni

4.1. Conclusioni

Tutte le attività didattiche che costituiscono il P.T.O.F. sono realizzate con i diversi finanziamenti confluiti nel bilancio della scuola. Si è ritenuto fondamentale investire le risorse al fine di produrre un processo di ampliamento, potenziamento e qualificazione dell'offerta formativa caratterizzato dal rispetto delle esperienze culturali, della progettualità interna e dei bisogni degli alunni e del contesto.

Tutte le proposte didattiche sono state oggetto di delibere dei singoli Consigli di classe, di interclasse, di intersezione. Essi pertanto sono scaturite dall'analisi di bisogni reali degli alunni, connesse alle richieste delle famiglie, e sono frutto di riflessione e progettualità didattica-metodologica condivisa finalizzata a dare risposte efficaci ai bisogni suddetti.

I Progetti in fase di realizzazione, infatti, sono stati poi proposti e deliberati dal Collegio Docenti ed approvati dal Consiglio di Istituto con il pieno coinvolgimento della Comunità scolastica nell'ottica di una leadership diffusa che valorizza pienamente le professionalità di tutti e di ciascuno.

BOLOGNA, **28-01-2026**

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E
AMMINISTRATIVI

Dott.ssa Lidia Russo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Marianna Dimauro